

**Comune di Saluggia**  
Provincia di Vercelli

**FASCICOLO DELL'OPERA**

**MODELLO SEMPLIFICATO**

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

**OGGETTO:** MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE 2020  
**COMMITTENTE:** Comune di Saluggia  
**CANTIERE:** via Re di Puglia,  
via 25 Aprile  
vicolo Spina

**IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA**

\_\_\_\_\_  
(geometra Santa Marino)

Crescentino 29 MAGGIO 2020

**IL COMMITTENTE**

(Geometra - R.U.P. Ombretta Perolio )

**Geom. SANTA MARINO**  
Via Serra n. 19 – 13044  
CRESCENTINO (VC)  
tel. 0161 843344  
Cell. 3357054858

## STORICO DELLE REVISIONI

0	29/05/2020	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

# Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

## Descrizione sintetica dell'opera

Nell'ambito degli interventi manutentivi da eseguirsi sulle sedi stradali del comune di Saluggia , l'amministrazione comunale ha ritenuto necessario procedere asfaltatura delle vie:  
via Re di Puglia le opere necessarie sono così elencabili:

Strada bianca.

Buono il sottofondo esistente composto da materiale anidro compatto di idoneo spessore, eccetto per il tratto adiacente all'area pubblica del campo sportivo comunale in terra battuta.

E' quindi previsto, per il primo tratto in terra battuta, lo scavo e la formazione del cassonetto stradale con materiale anidro, e per la parte stradale già carrabile, lo scavo per la preparazione del piano di posa della pavimentazione bituminosa, composta da strato di tout-venant butimato, la successiva stesa di strato di usura (tappetino), spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata.

Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

via 25 Aprile le opere necessarie sono così elencabili:

Strada asfaltata, eccetto ultimo tratto con piano viabile composto da materiale anidro compatto, che in questa fase non sarà oggetto di intervento.

La maggior criticità individuata è quella relativa allo smaltimento delle acque piovane.

Viene quindi previsto un sistema di raccolta e smaltimento dell'acqua piovana consistente nella realizzazione di n. due pozzi assorbenti, il cui recapito finale di troppo pieno è il fosso scolmatore posto al termine della via, previa risagoma e pulitura, una canalizzazione in pvc collegata a griglie e pozzetti di raccolta.

La canalizzazione verrà superiormente protetta mediante con una rete elettrosaldata gettata nel cls, essendo poco profonda rispetto al piano viabile.

E' previsto l'abbassamento del piano di calpestio del marciapiede e l'abbassamento di un tratto di strada per portarlo alla giusta livelletta, e la realizzazione di una tubazione interrata per la successiva posa di condotta elettrica in previsione dell'estensione dell'illuminazione pubblica.

La pavimentazione stradale già pavimentata verrà risanata mediante la stesa a tappeto di conglomerato bituminoso come strato di usura, spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata.

Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

vicolo Spina le opere necessarie sono così elencabili:

Strada non asfaltata per il tratto in oggetto.

Preliminarmente è prevista la realizzazione di un piccola condotta di raccolta delle acque piovane fino alla condotta esistente, che dovrà essere spurgata dai materiali che si sono depositati, con la formazione di una griglia trasversale e pozzetti di raccolta.

La canalizzazione verrà superiormente protetta mediante con una rete elettrosaldata gettata nel cls, essendo poco profonda rispetto al piano viabile.

Sono previsti quindi i lavori di scavo e regolarizzazione del sottofondo costituito da strado anidro di adeguato spessore e consistenza, la stesa di tout-venat bitumato come strato di base e successivamente la provvista e stesa di tappeto in conglomerato bituminoso per strato di usura, spruzzo di emulsione bituminosa e stesa di sabbia granita rullata.

Infine di procederà con la messa in piano dei chiusini e griglie esistenti.

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori:

Fine lavori:

**Indirizzo del cantiere**

Indirizzo: via Re di Puglia, 25 aprile, vicolo Spina

**Committente**

ragione sociale:

Comune di Saluggia

indirizzo:

piazza del Municipio 15 – 16 SALUGGIA (VC)

*nella Persona di:*

cognome e nome:

Perolio Ombretta

indirizzo:

per la carica: piazza del Municipio 15 – 16 SALUGGIA (VC)

**Progettista e Direttore dei Lavori**

cognome e nome:

Santa Marino

indirizzo:

per la carica: Via Serra n. 19 13044 CRESCENTINO (VC)

tel.:

0161 843344

**Responsabile dei Lavori**

cognome e nome:

Santa Marino

indirizzo:

per la carica: Via Serra n. 19 13044 CRESCENTINO (VC)

tel.:

0161843344

**Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione**

cognome e nome:

Santa Marino

indirizzo:

per la carica: Via Serra n. 19 13044 CRESCENTINO (VC)

cod.fisc.:

tel.:

0161843344

**Impresa opere di scavo e****pavimentazione stradale**

ragione sociale:

rappr. legale:

indirizzo:

tel.:

# Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

## 01 PAVIMENTAZIONI

Rappresentano l'insieme delle unità tecnologiche e di tutti gli elementi tecnici del sistema edilizio che hanno la funzione di dividere e di configurare gli spazi interni ed esterni dello stesso sistema edilizio.

### 01.01 Pavimentazioni esterne

Le pavimentazioni esterne fanno parte delle partizioni orizzontali esterne. La loro funzione, oltre a quella protettiva, è quella di permettere il transito ai fruitori e la relativa resistenza ai carichi. Importante è che la superficie finale dovrà risultare perfettamente piana con tolleranze diverse a secondo del tipo di rivestimento e della destinazione d'uso dei luoghi. Gli spessori variano in funzione al traffico previsto in superficie. La scelta degli elementi, il materiale, la posa, il giunto, le fughe, gli spessori, l'isolamento, le malte, i collanti, gli impasti ed i fissaggi variano in funzione dei luoghi e del loro impiego. Le pavimentazioni esterne possono essere di tipo: a) cementizio; b) lapideo; c) resinoso; d) resiliente; e) ceramico; f) lapideo di cava; g) lapideo in conglomerato.

#### 01.01.01 Strato di protezione in asfalto

Lo strato di protezione in asfalto viene posto all'esterno dell'elemento portante avente funzione di barriera alla penetrazione delle acque meteoriche. In generale lo strato di protezione ha il compito di resistere alle sollecitazioni di carattere meccanico, fisico, chimico e di conferire al manto un'eventuale colorazione e/o funzione decorativa. Nelle coperture continue lo strato può presentarsi in combinazione o integrazione con l'elemento di tenuta (membrane autoprotette, resine, ecc.). Nelle coperture accessibili ai pedoni, la protezione svolge anche la funzione di ripartizione dei carichi, assicurando l'elemento di tenuta nei confronti dei rischi derivanti da fattori esterni (vento, altro).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.01.01.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia del manto impermeabilizzante: Pulizia del manto con raccolta ed asportazione di tutto il fogliame, depositi, detriti e delle scorie di vario tipo compresa la vegetazione ed altri organismi biologici. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.

Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tavole Allegate</b>	
------------------------	--

#### Scheda II-1

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Codice scheda</b>	01.01.01.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rinnovo manto: Rinnovo del manto impermeabile posto in aderenza, anche localmente, mediante trattamento del vecchio manto con imprimitura a base di bitume ossidato e sovrapposizione del nuovo. Rinnovo del manto impermeabile posto in semiaderenza, anche localmente, mediante inserimento di strati di scorrimento a caldo. Rifacimento completo del manto mediante rimozione del vecchio manto. [con cadenza ogni 15 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori.

<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggi; Trabattelli; Ponti su cavalletti; Andatoie e passerelle.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.

Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		
<b>Tavole Allegate</b>		

**Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Scheda II-3

Codice scheda	MP001				
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodici controlli

**Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto**

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.

---

## ELENCO ALLEGATI

---

### QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 9 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

---